

Rapporto Annuale di Riesame – 2015 (aa 2014–15)

Denominazione del Corso di Studio : CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Classe : L-SNT 1

Sede : ANCONA (Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche)

Primo anno accademico di attivazione: 2011–12

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Andrea Ciavattini (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Giulia Massetti (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti¹

Dr. Stefano R. Giannubilo (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr.ssa Giuditta Ferrini (Direttore Attività Didattiche Professionalizzanti e Docente del CdS)

Dr.ssa Laura Fermani (Tutor di Tirocinio e Docente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **22/10/2015** consultazione sulle azioni correttive programmate ed i relativi esiti, prima analisi dei dati a disposizione
- **26/10/2015** analisi dei dati e discussione, programmazione azioni correttive future
- **29/10/2015** stesura definitiva documento

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **02.11.2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Estratto dal verbale della seduta del CCdS del 2 novembre 2015:

“1. Approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2015 elaborato dal Gruppo di Riesame nella seduta del 29 ottobre 2015 Il Rapporto Annuale di Riesame 2015 (riferito ai dati dell'aa 2014–15) è stato elaborato in base a quanto stabilito nella Procedura Generale PG02 Rev.06 del 23/04/15 del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo di cui alla Norma ISO 9001:2008 ed al Documento ANVUR del 29/10/2013 – “AVA – Rapporti di riesame annuale e ciclico – Indicazioni operative a regime (dal 2013–14). Alla mail di convocazione è stato allegato il documento, così come redatto dal Gruppo di Riesame nella seduta del 29 ottobre 2015 e che il CCdS approva all'unanimità.”

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. x: – non previsti interventi correttivi nel precedente Rapporto di Riesame –

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il Corso di Laurea in Ostetricia dell'Università Politecnica delle Marche (d'ora in avanti chiamato CdS) è un corso ad accesso programmato a livello nazionale con un numero di posti pari a 30/anno fino all'anno accademico 2013-14 mentre per l'aa 2014-15 i posti sono stati 25. Al momento sono attivi tutti e tre gli anni di corso, con nuovo ordinamento (L.270).

Il Corso di Laurea è abilitante all'esercizio della professione di Ostetrica/o; le attività sono articolate in lezioni teoriche (didattica formale ed interattiva), laboratori preclinici, studio clinico guidato, attività di autoapprendimento guidato e di tirocinio al letto del paziente. I laboratori preclinici (indispensabili all'accesso dello studente al tirocinio clinico) si svolgono nei laboratori dell'Università Politecnica delle Marche sotto forma di esercitazioni pratiche con la guida e la supervisione delle Tutor e con l'ausilio di un simulatore del parto ed altri materiali sanitari/didattici. Il tirocinio clinico si svolge invece nelle strutture accreditate appartenenti al servizio sanitario regionale e dislocate su tutta la regione.

In termini di attrattività del corso non si evidenziano criticità, come anche riguardo la preparazione degli studenti in entrata: da sempre la domanda di ingresso supera di gran lunga l'offerta e nessun posto rimane vacante all'inizio dell'anno accademico. Il rapporto domande di ammissione su posti (DP) è salito da 6,6 dell'aa 2014-15 a 7,3 del recente bando di ammissione per l'aa 2015-16 facendo assestare la professione ostetrica al 4° posto tra le più richieste tra i 22 profili.

Dei 30 iscritti al primo anno nell'aa 2014-15 16 studenti risultano alla prima immatricolazione in assoluto ad un ateneo italiano, con un conseguente 47% di studenti provenienti da altri corsi/facoltà/atenei (a cui si iscrivono nella maggior parte dei casi dopo aver fallito un primo tentativo di ingresso al CdS).

Il CdS in esame è stato attivato nell'aa 2011/12 per cui nell'a.a. 2014-15 troviamo attivi tutti e tre gli anni. Il numero degli studenti con iscrizione attiva alla rilevazione di giugno 2015 è di 77 (tutti di genere femminile). Tra questi risultano 2 studenti iscritti al vecchio ordinamento (DM 509/99), entrambi fuori corso. Del totale di studenti iscritti risulta 1 studente fuori corso anche per il nuovo ordinamento. Nessun ripetente è presente per entrambi gli ordinamenti per l'aa in oggetto.

La rilevazione della provenienza geografica degli iscritti dimostra che la popolazione studentesca è prevalentemente regionale con una percentuale pari al 81% degli studenti di nuova immatricolazione e all' 86% del totale degli iscritti, quindi sovrapponibile a quella della Facoltà anche per l'aa 2014-15. Per quanto concerne il CdL Ostetricia, degli studenti provenienti da altre regioni quella maggiormente rappresentata è l'Abruzzo.

La rilevazione della provenienza scolastica degli immatricolati dell'a.a. dimostra che i licei sono l'istituto di istruzione superiore maggiormente rappresentato tra quelli di provenienza dei neo immatricolati (74%); a seguire gli istituti magistrali (12%). Il restante 13% è ripartito tra istituti tecnici e professionali.

Il tasso di abbandono risulta pari a zero come per gli aa precedenti.

I dati a disposizione dimostrano inoltre il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti nell'a.a. 2013-14 (quelli dell'aa 2013/14 non sono ancora disponibili) che sono 53,5 CFU/studente sui 60 CFU acquisibili pari all'89,2%.

Per quanto riguarda i dati di uscita, il CdL Ostetricia conta 23 laureati nell'anno solare 2013 (tutti del vecchio ordinamento) ed altri 23 nel 2014 (di cui 3 del vecchio ordinamento e un laureato di sesso maschile). La rilevazione dimostra un voto medio di laurea pari a 109,57 nel 2013 e 109,23 per il 2014. La durata media del corso è stata di 3,3 anni per i laureati 2013 e 3,4 per i laureati del 2014 appartenenti al nuovo ordinamento (3,3 anni per l'anno 2014 del vecchio ordinamento).

Precedentemente in questa sede è stata rilevata la criticità del tasso di trasferimento ad altro corso dopo il 1° anno (principalmente verso la LM in Medicina e Chirurgia e le altre professioni sanitarie). Questo tipo di andamento si mantiene già da diversi anni data la modalità di organizzazione degli esami di ammissione ai corsi ad accesso programmato. I dati presenti nell'archivio del CdS riportano ben 8 casi di abbandono dopo il 1° anno di corso per gli immatricolati del 2013-14, confermando quindi il trend degli anni precedenti mentre per gli iscritti al 1° anno nell'aa 2014-15 risulta un solo caso di trasferimento alla LM Medicina e Chirurgia (va precisato che secondo i dati forniti dal Servizio Informatico Amministrativo il tasso di abbandono risulta pari a zero al 30 giugno 2015 ma che in tale sede si considera l'abbandono degli studi escludendo i casi di trasferimento ad altro corso). Tale criticità risulta tuttavia non risolvibile in quanto il fenomeno è principalmente causato dalla modalità di organizzazione degli esami di ammissione ai corsi ad accesso programmato, quindi non modificabile dal Gruppo di Riesame di un singolo CdS. Per tale ragione non verranno proposti interventi correttivi in merito. Va tuttavia evidenziato come il trend di peggioramento del tasso di abbandono abbia subito uno stop con l'aa 2014-15.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Fermo restando l'entrata a regime del monitoraggio dei dati di ingresso-percorso ed uscita dal CDS e considerando il fatto che l'unica criticità rilevata, riguardante il tasso di abbandono dopo il 1° anno, risulta apparentemente in miglioramento e comunque non totalmente risolvibile (in quanto il fenomeno è principalmente causato dalla modalità di organizzazione degli esami di ammissione ai corsi ad accesso programmato), non si individuano interventi correttivi in questa sezione per questo anno accademico.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1:

Problema rilevato: assenza di uno strumento di valutazione del tirocinio da parte degli studenti

Azioni intraprese: creazione di un questionario di valutazione della guida/sede di tirocinio con successiva applicazione in via sperimentale ed avvio della procedura di validazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la prima delle due fasi previste è stata portata a termine. Il questionario di valutazione è stato somministrato in via sperimentale nell'aa 2014-15 (con riferimento al periodo di tirocinio dell'aa 2013-14) e si è proceduto alla elaborazione statistica per testarne la riproducibilità. Per l'aa 2015-16 è in programma la seconda fase che prevede la messa a regime definitiva del sistema di valutazione.

Obiettivo n. 2:

Problema rilevato: mancanza di una modalità strutturata di miglioramento continuo della programmazione didattica dei vari corsi integrati del CdS

Azioni intraprese: il Presidente del CdS ha indetto una riunione telematica del corpo docenti (in data 30 giugno 2015 Prot. n. 50/2015) in cui ha esortato i docenti inadempienti a presentare il programma dei rispettivi corsi. Successivamente, in sede di insediamento del CCdS (8 ottobre 2015, prot. n. 89) il Presidente è intervenuto raccomandando al corpo docente il rispetto dei contenuti minimi previsti dai programmi di insegnamento per evitare sovrapposizioni ed allo scopo di migliorare la qualità della didattica. Non è stato possibile rendere noti i risultati della valutazione della didattica in quanto non ancora disponibili.

Stato di avanzamento dell'attività correttiva: conclusa.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

La Facoltà di Medicina adotta da tempo un sistema di valutazione della didattica che prevede la somministrazione di questionari in forma anonima e telematica agli studenti a fine semestre e prima della sessione di esame. Nei questionari vengono valutati sia l'intero corso integrato che ogni singolo docente. I risultati vengono elaborati statisticamente dal SIA poi comunicati in maniera completa al Presidente del Corso che ne prende visione e pubblicati in forma aggregata nel sito di Ateneo.

Analizzando i risultati degli anni 2013-14 e 2014-15 (limitatamente al I semestre) risulta un buon grado di soddisfazione degli studenti circa accettabilità del carico di studi in base ai tempi ed ai CFU previsti, organizzazione del corso, chiarezza circa le modalità di esame e di esposizione del docente, puntualità a lezione, adeguatezza del materiale di studio fornito/consigliato, disponibilità per chiarimenti, sufficienza della conoscenze preliminari possedute, adeguatezza di aule, laboratori, strumenti, interesse verso gli argomenti trattati, soddisfazione complessiva ecc...

I risultati della valutazione docenti, da diversi anni, vengono utilizzati per assegnare dei punti bonus o di demerito nella valutazione dei titoli per l'assegnazione degli insegnamenti ai soli docenti appartenenti al Servizio Sanitario Regionale.

Non sono pervenute specifiche segnalazioni di criticità circa le attività didattiche. A partire dall'aa 2014-15 e con l'insediamento del CCdS si sta improntando una modalità strutturata di comunicazione e collaborazione con il corpo docenti volta al miglioramento continuo della programmazione didattica dei vari corsi integrati del CdS. Va precisato che, dato il sistema di assegnazione degli incarichi di insegnamento vigente nell'Ateneo

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

non è inusuale che i docenti, soprattutto per quanto riguarda gli incarichi a contratto e quelli del Servizio Sanitario Regionale, cambino frequentemente da un anno accademico all'altro e questo rende senz'altro difficoltosa la gestione riguardo alla qualità didattica ed alla continuità di insegnamento.

Calendari didattici, programmazione, orari delle lezioni sono visualizzabili dagli studenti nel sito della Facoltà che riserva una pagina al CdS e che viene gestita per l'inserimento dati direttamente dal Direttore ADP.

Il CdS partecipa attivamente ad iniziative di ateneo di orientamento in ingresso (settimana introduttiva alla facoltà e presentazione dei corsi). Dall'anno accademico 2012-13 è stato attivato il tirocinio all'estero tramite il Progetto Erasmus Placement.

Lo studente è sempre affiancato nelle attività di laboratorio e tirocinio dalle figure del Direttore ADP, dai Tutori di tirocinio e dalle Guide di tirocinio. È in corso la sperimentazione di un sistema di valutazione dei percorsi di tirocinio clinico da parte degli studenti iscritti al CdS allo scopo di rilevare il livello qualitativo e le eventuali criticità relative all'esperienza di tirocinio. Il questionario è in fase di validazione e dal corrente anno accademico verrà messo a regime il sistema definitivo.

Nel corso del 2° semestre sono state eseguite delle visite ispettive nelle sedi di tirocinio con riscontro di alcune criticità riguardanti la gestione della documentazione degli studenti (scheda rilevazione presenze, regolamento, contratti di tirocinio) e le modalità di valutazione dello studente da parte della guida. A tale proposito si auspica un intervento che, unitamente all'analisi dei risultati dell'indagine di soddisfazione degli studenti, porti ad una spinta motivazionale delle guide di tirocinio ed in generale del personale ostetrico/infermieristico in servizio presso le strutture sanitarie sedi di tirocinio.

Per quanto riguarda i giudizi dei laureati del 2014 sull'esperienza universitaria, secondo i dati Almalaurea, risulta un buon grado di soddisfazione complessiva (in media il 17% risponde "decisamente sì" e ben il 57% "più sì che no"). Buona è risultata anche la soddisfazione riguardante i rapporti con i docenti e gli altri studenti, lievemente più basso il grado di soddisfazione rispetto alle aule, laboratori, strutture in generale. L'86% dei laureati intervistati giudicano complessivamente sostenibile il carico di studi del CdS ed il 57% di essi si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo.

Si ritiene tuttavia fondamentale mirare al miglioramento continuo il modo da aumentare il grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati, anche attraverso attività formative dedicate a Direttore e tutors di tirocinio.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Problema: assenza di uno strumento di valutazione del tirocinio da parte degli studenti

Azioni da intraprendere: Provvedere all'implementazione del sistema di valutazione delle attività di tirocinio da parte degli studenti già sperimentato nell'aa 2014-15 e in via di validazione.

Risorse: collaborazione del Direttore ADP e dei Tutori di tirocinio.

Scadenze: anno accademico 2015-16: termine della procedura di validazione e messa a regime definitiva del sistema. Definizione delle modalità di comunicazione dei risultati alle guide di tirocinio.

Responsabilità: Direttore ADP Dott.ssa G. Ferrini

Obiettivo n. 2: ovviare alle criticità riscontrate in alcune sedi di tirocinio riguardo la gestione della documentazione degli studenti e le modalità di valutazione dello studente da parte della guida.

Azioni da intraprendere: organizzazione di un evento formativo rivolto alle guide di tirocinio del CdS

Modalità: evento formativo regionale accreditato ECM (formazione residenziale a basso tenore di interattività con docenti interni al CdS) previsto nel Piano Formativo Aziendale per l'Area Professioni Sanitarie - CdL Ostetricia.

Risorse: collaborazione con la A.O.U. Ospedali Riuniti in qualità di provider ECM

Scadenze previste: entro il 1 semestre dell'aa 2015-16 - data da definirsi

Responsabilità: Direttore ADP Dott.ssa G. Ferrini; Dott.ssa L. Fermani (in qualità di referente dell'attività formativa)

Obiettivo n. 3: mirare al miglioramento continuo dell'offerta formativa e di tirocinio clinico in modo da aumentare il grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati.

Azioni da intraprendere: accrescere nei membri del Gruppo di Riesame e nei Tutor di Tirocinio l'interesse e le conoscenze circa il sistema di accreditamento dei corsi di laurea e la relativa legislazione.

Modalità: evento formativo residenziale accreditato ECM con docenti interni, previsto nel Piano Formativo Aziendale per l'Area Professioni Sanitarie - CdL Ostetricia.

Risorse: collaborazione con la A.O.U. Ospedali Riuniti in qualità di provider ECM

Scadenze: anno accademico 2015-16

Responsabilità: Direttore ADP Dott.ssa G. Ferrini, Dott.ssa L. Fermani (in qualità di referente dell'attività formativa)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Monitorare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Problema: necessità di completamento dell'intervento previsto nella sezione 3.a del precedente Rapporto di Riesame.

Azioni intraprese: completamento e messa a regime del database tramite l'inserimento dei dati (compresi quelli circa l'entrata nel mondo del lavoro), ottenuti tramite la stesura e pubblicazione di un questionario su piattaforma on line o somministrato tramite interviste telefoniche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *completata*

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Nell'anno solare 2014 il CdL Ostetricia ha avuto 23 laureati di cui 1 maschio e 22 femmine, con età media di 23.1 anni, e tutti provenienti dalla Regione Marche. Essi hanno avuto un punteggio medio di voto d'esame di 28.2 trentesimi ed una media di voto di laurea di 109,23. La durata media del corso è stata di 3,4 per i laureati del 2014 appartenenti al nuovo ordinamento (3,3 anni per l'anno 2014 del vecchio ordinamento). Secondo i dati del Consorzio Almalaurea il 65% di essi si è laureato in corso ed il restante 35% con un anno di ritardo, tuttavia tale dato non coincide con quello disponibile presso l'archivio del CdL Ostetricia in cui risulta fuori corso solo 1 dei 23 studenti.

Il 52% dei laureati dichiara di aver svolto durante gli studi un lavoro a tempo parziale e/o saltuario o stagionale e solo per il 4% dei casi era un lavoro coerente con gli studi svolti. Ciò arreca non poche difficoltà allo studente essendo il corso con obbligo di frequenza sia per la didattica frontale che per il tirocinio. Riguardo invece la ricerca di lavoro dopo la laurea il 30% dichiara che cercherà un lavoro come dipendente pubblico (quindi presumibilmente attinente alla professione Ostetrica) ma ben il 60% lo farà senza alcuna preferenza. Il 91% auspica un contratto a tempo indeterminato ed il 60% dichiara di essere disposto a lavorare anche in regime libero professionale. Oltre il 40% dei laureati si dichiara disposto a lavorare anche all'estero. Ciò a denotare e sottolineare la difficoltà odierna all'inserimento lavorativo delle ostetriche soprattutto nel settore pubblico e della spinta crescente verso la libera professione.

Il 18% dei laureati 2014 è iscritto ad un corso di formazione post base contro il 60% di Ateneo ed il 3% del totale della classe L – SNT 1 (ma ciò è accettabile trattandosi di un titolo professionalizzante).

Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati del 2013 ad un anno dalla laurea i dati mostrano una situazione preoccupante ma in linea con la tendenza nazionale attuale: il tasso di occupazione è del 29% ed è lievemente superiore al tasso medio di Ateneo che è pari al 27%. Ma dei laureati che lavorano solo il 20% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nella pratica lavorativa, quindi presumibilmente sono molto pochi quelli che svolgono la professione di ostetrica/o. Il guadagno netto mensile medio è di 355 euro contro i 924 euro della media complessiva di Ateneo. Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto si assesta a 6 su una scala da 1 a 10.

Il consorzio Almalaurea posiziona l'Ostetrica al terzultimo posto della classifica nazionale della condizione occupazionale dei professionisti sanitari a un anno dalla laurea con un trend in continuo calo dal 60% del 2007 al 39% dl 2013 in controtendenza con i dati delle domande di ammissione ai corsi di laurea in cui i dati occupazionali non sembrano intaccare l'attrattività del corso.

Essendo il CdS l'unico nella Regione ed essendo le attività di tirocinio articolate su tutto il territorio regionale ne deriva la creazione di una rete con la maggior parte dei servizi e punti nascita e ciò favorisce il contatto dello studente con le strutture che poi andranno a caratterizzare parte dell'offerta di lavoro.

È anche per questo motivo ed a causa all'andamento occupazionale attuale che, ai sensi della normativa ANVUR, si è provveduto all'avvio delle consultazioni con le parti sociali (Prot. 84 del 30 settembre 2015); in

quella sede si è proposto di integrare i contenuti del percorso didattico rispetto alle tematiche inerenti la libera professione, la gestione in autonomia professionale della gravidanza e del parto a basso rischio e la rete assistenziale del percorso nascita anche attraverso la realizzazione di corsi monografici per l'aa 2016-17 e l'emanazione di linee di indirizzo specifiche per il corpo docente. Lo stesso Gruppo di Riesame si è impegnato a programmare ed eseguire un monitoraggio costante di suddette iniziative attraverso un'indagine specifica di valutazione della soddisfazione degli studenti che potranno poi essere presentate e discusse in questo contesto di consultazione e confronto anche organizzando degli ulteriori incontri con i soggetti stakeholders.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: integrare i contenuti del percorso didattico rispetto alle tematiche inerenti la libera professione

Azioni da intraprendere: realizzazione di un corso monografico per l'aa 2016-17

Risorse: docenti della Facoltà (eventualmente valutando la possibilità di coinvolgere professionisti esperti)

Scadenze previste:

- aa 2015-16 programmazione del Corso Monografico, definizione dei contenuti e dei docenti.
- aa 2016-17 realizzazione con valutazione della soddisfazione degli studenti

Responsabilità: Presidente CdS Prof. A. Ciavattini

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Ancona, 29-10-2015

Prof. A. Ciavattini

Dott. S. R. Giannubilo

Dott.ssa Ost. G. Ferrini

Dott.ssa Ost. L. Fermani

Sig.ra G. Massetti